

Cent. 30
la copiaABBOONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
Estero: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-
Per i paesi della Conv. di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso gli uff. post.

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4,- Echi di Cronaca L. 6,- Finanziari, Legali, Arte L. 5,- Necrologie L. 3,- Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio risultano di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

ASPETTI DELL'ECONOMIA EUROPEA

Il problema sociale in Svezia

STOCOLMA, 13 luglio. E' noto che la questione sociale, vale a dire il problema dei rapporti fra capitale e lavoro, è attualmente in Svezia meno acuto che in altri Paesi. Ciò viene generalmente attribuito al fatto che il livello dei redditi in generale, e quindi delle classi lavoratrici in particolare, è in Svezia più elevato che altrove.

Infatti, secondo le inchieste compiute dall'Ufficio Internazionale del Lavoro alcuni anni or sono per accertare il livello comparativo delle condizioni delle classi operaie dell'industria e dell'agricoltura in vari Paesi, i salari in Svezia risultano superiori a quelli praticati nei Paesi dell'Europa centrale, orientale e meridionale e non di molto inferiori a quelli praticati nei Paesi dell'Europa nord-occidentale.

Naturalmente il confronto fra i salari in Svezia non è affatto un elemento decisivo per chi voglia stabilire le condizioni economiche dei salariati di vari Paesi. E' noto che, più che i salari in moneta o, in gergo scientifico, i salari nominali, devono essere presi in considerazione i salari in natura, cioè i salari reali. Che il lavoratore svedese a titolo di remunerazione riceva una somma maggiore o minore di moneta, importa relativamente poco; ciò che è essenziale invece è conoscere se la quantità di beni, che con quella somma si possono acquistare, sia maggiore o minore. Il confronto deve essere quindi fatto fra i salari reali e non fra i salari nominali. Ciò significa che il confronto fra i salari in moneta deve essere integrato col confronto fra il livello dei prezzi dei beni che entrano nel normale consumo della famiglia operaia, o più semplicemente parlando, fra il costo della vita nei diversi Paesi, in cui vivono gli operai di cui si vuol confrontare la condizione economica.

Se si esamina quest'altro aspetto del problema la condizione della classe lavoratrice svedese appare meno favorevole di quanto si presenti a prima vista. La Svezia appartiene ai Paesi che hanno il più elevato costo della vita. Recenti ricerche dell'Ufficio Internazionale del Lavoro hanno mostrato che il costo della vita a Stoccolma è il più alto di quello dei grandi centri industriali degli Stati Uniti d'America. Occorre tuttavia riconoscere che, anche tenuto conto di tale circostanza, la conclusione è che la classe lavoratrice in Svezia gode di un tenore di vita relativamente superiore a quello della classe lavoratrice in molti altri Paesi.

Ciò nonostante emergerebbe che, se si considerasse le relazioni fra capitale e lavoro siano in quel Paese considerate soddisfacenti dai lavoratori stessi e da altre categorie sociali. Basti ricordare che anche la Svezia ha avuto recentemente serie preoccupazioni per i conflitti del lavoro, benché questi non abbiano avuto, a quanto sembra, notevole influenza sullo sviluppo industriale. Non bisogna poi dimenticare che la questione sociale non è soltanto una *«materie grave»*, una questione di stomaco, come vorrebbero i marxisti. Perciò il senso di insoddisfazione della classe lavoratrice può essere, ed è non di rado provocato, anche dal fatto che l'insufficiente remunerazione del lavoro, dalla constatazione di più profonde manchevolezze del sistema economico. Allorché la distribuzione della ricchezza consente grandi disuguaglianze sociali; allorché il valore etico della personalità umana del lavoratore è misconosciuto; allorché il sistema economico, anziché soddisfare le esigenze del benessere collettivo, si presta ad abusi da parte di pochi individui, allora, anche se la remunerazione dei lavoratori è relativamente soddisfacente, si impone, per opera dei lavoratori stessi o di altre classi sociali, la così detta questione sociale, e si impongono adeguate riforme all'intero sistema economico.

Si sa che questo complesso di ragioni ha avuto gran parte nel determinare il vasto movimento di riforma dell'ordine sociale, che si va svolgendo nel mondo contemporaneo, e va assumendo forme e denominazioni diverse: corporativismo in Italia; in Portogallo e in altri Paesi, *New Deal* negli Stati Uniti d'America ecc. Si tratta di riforme aventi particolari caratteristiche presso i singoli popoli: ciò che vi è tuttavia di comune in esse è precisamente l'esigenza del superamento del liberalismo economico. Lo Stato acquista la consapevolezza del proprio compito di regolare i rapporti economici e sociali, perché sia realizzato un più alto grado di giustizia sociale.

In Svezia una riforma dell'ordine sociale del tipo indicato non si manifesta con linee altrettanto chiare e definite. Tuttavia all'attenzione dell'osservatore si può sfuggire che il movimento di idee e quello della legislazione sociale si dirigano anche colà verso la medesima direzione.

Le correnti ideologiche e il movimento pratico di legislazione verso la riforma sociale hanno avuto inizio in Svezia in maniera del tutto singolare. Essi non furono determinati dalla reazione contro le misere condizioni della classe lavoratrice: queste sono, come si è detto sopra, relativamente soddisfacenti, benché anche colà non manchino disoccupazione, la povertà ed altre

bile della funzione dello Stato. Le stesse misure apportate come rimedio al declino delle nascite sono di dubbio effetto, il semplice neutralizzare, con misure economiche l'abbassamento di tenore di vita cui è esposta la famiglia con prole, ove non sia accompagnata da ben altre misure riflettenti soprattutto la spirituale concezione della vita, non è garanzia sufficiente per il ristabilimento del prestigio della istituzione familiare e il riconoscimento della essenziale funzione della famiglia. Che anzi, se è vero, come sembrano suggerire le statistiche, comprese quelle della Svezia, che esiste una positiva correlazione fra fertilità e situazione economica della famiglia, la tendenza all'elevamento del tenore di vita, non accompagnata da altre misure, potrebbe accentuare, anziché arrestare, la restrizione volontaria delle nascite in un Paese dove ciò è largamente praticato.

Vi è da augurarsi che, alla luce dell'esperienza, la nuova visione dell'assetto sociale si riaffermi e consolidi sempre più.

Francesco Vito

LA PROCEDURA PER IL RITIRO DEI VOLONTARI DALLA SPAGNA

Si prolunga l'attesa per la risposta del Governo di Burgos e dei marxisti di Valencia

LONDRA, 13 sera. La questione spagnola, nei suoi vari aspetti, è sempre all'ordine del giorno: nella Spagna.

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro ha dichiarato che per vari motivi è ritenuto impossibile costituire una commissione internazionale per l'investigazione sui bombardamenti aerei nella Spagna. Per conseguenza il Governo britannico intende costituire una commissione composta di due sudditi britannici con la speranza che una commissione così costituita riesca accettabile ad ambo le parti combattenti nella Spagna.

In risposta ad una interrogazione riferita al Parlamento dal Comitato di Burgos per la immunizzazione del porto di Almería, il Primo Ministro ha dichiarato che il Governo britannico ritiene che esistono difficoltà e vantaggi che rendono molto dubbia l'attuazione pratica della proposta stessa.

I giornali londinesi continuano ad occuparsi dell'applicazione del piano approvato dal Comitato di Burgos per la immunizzazione del porto di Almería, che il Governo britannico ritiene che esistono difficoltà e vantaggi che rendono molto dubbia l'attuazione pratica della proposta stessa.

Il *Daily Telegraph* a tal riguardo osserva che il Governo britannico, pur essendo dolente di questo ritardo, non vede la possibilità di diminuire, sebbene continui attivamente a cercare un'altra possibile soluzione, e che se questa soluzione fosse per caso raggiunta quando il Parlamento sarà in vacanza, è probabile, ma non certo, che il Parlamento verrebbe convocato per discutere la questione, perché il signor Chamberlain è deciso a seguirne rigidamente gli impegni presi alla Camera su questi punti.

Il *Daily Telegraph* pubblica inoltre un editoriale, nel quale ripete

Un'epidemia fa strage a Barcellona

PARIGI, 13 sera. Notizie dirette da Barcellona informano che in conseguenza delle pessime condizioni igieniche in cui vive quella popolazione, una vera epidemia di malattie si è abbattuta sulla città.

Influenze, gastriti, febbri tifoidi ed altri mali, più o meno virulenti, vanno facendo numerose vittime e le autorità assistono impotenti al dilagare di queste malattie per l'impossibilità pratica di poter porre rimedio.

Da tutti i luoghi pubblici, dalle stazioni metropolitane, dai rifugi antiaerei costruiti ultimamente, dai razzismi, tramvai ed autobus che sono tuttora in circolazione e dalle stesse strade emanano odori tali da ammorbare l'aria e provocare nausea.

Soltanto pochi ed alti funzionari marxisti, che hanno requisite case e beni di ricchi cittadini, sospetti e fucilati, hanno il privilegio di sottrarsi ai contatti con la folla miserabile e affamata.

I viveri hanno raggiunto ormai prezzi impossibili.

Affermazioni imperialistiche della Germania

smentite dai giornali tedeschi

BERLINO, 13 sera. La stampa berlinese di stamane dedica buona parte della prima pagina ad una menzogniera affermazione del *Neues Chronicle* che attribuisce alla Germania scopi impe-

IL FOGLIO DI DISPOSIZIONI

I corsi per cadetti e capi-centuria a Roma e a Forlì

ROMA, 13 sera. Il «Foglio di Disposizioni» n. 1113, del Segretario del P. N. F. reca: Il giorno 14 luglio avranno inizio a Roma e a Forlì, i corsi nazionali per cadetti e capi-centuria della Gioventù Italiana del Littorio. Vi parteciperanno complessivamente 4500 giovani, divisi in due turni, della durata di un mese ciascuno. I graduati Avanzatisti, partecipanti al 1.º turno (14 luglio-14 agosto) raggiungeranno rispettivamente le sedi di Roma e di Forlì nella giornata del 14. Scopo dei corsi è la formazione culturale e dell'addestramento militare e ginnico dei giovani. I giovani verranno inquadrati da 500 ufficiali, provenienti dall'Accademia della G.I.L., che avranno il compito di impartire le lezioni e di curare il comando dei reparti e ne cureranno l'istruzione. Alla fine del corso si svolgeranno davanti a una apposita Commissione gli esami di idoneità per il conseguimento del grado di Capocento.

tura e cadetto. Tutti i graduati saranno accompagnati: gli Avanzatisti dei corsi di Roma, in località Torricella di Centocelle; i marinari, presso la sede della Legione «Cajo Duilio» al Lungo Tevere Flaminio; gli Avanzatisti di Forlì, nei pressi della locale Casa della G.I.L.

Il Capo di S. M. della Milizia in viaggio per la Germania

ROMA, 13 sera. Oggi, alle ore 18.30, è partito da Roma, col direttissimo del Brennero, il Capo di S. M. della Milizia generale Russo insieme ad una missione di ufficiali per recarsi in Germania a restituire la visita al Capo di S. M. delle S. A. tedesche.

Durante il suo soggiorno in Germania il gen. Russo visiterà Monaco, Obersalzberg ove sarà ricevuto da Hitler, Berlino, Kiel e varie altre località della Germania. Con questa visita la guardia armata della rivoluzione suggerirà il cameratismo che la lega sul piano dell'amicizia Roma-Berlino alla consorella tedesca. (Stefani).

I DIECI ANNI DELL'AZIENDA STRADALE

Le imponenti opere realizzate

ROMA, 13 sera. Creata dal Duce nel 1928, l'Azienda autonoma statale della strada completa oggi un decennio di vita, mirabilmente fecondo di imponenti realizzazioni. Dieci anni fa, all'atto della sua costituzione, lo sviluppo della rete assegnata all'A.A. SS. misurava Km. 20.632 o più precisamente, avuto riguardo ai vari mutamenti di classifiche, Km. 20.801.567. Studiata un primo programma per la sistemazione di sei mila Km. di strade in quattro anni, fu correlativamente organizzato il piano dei servizi per la manutenzione dell'intera rete, predisponendo intanto gli studi necessari per togliere le più gravi viziosità dei tronchi non sistemabili immediatamente e per riparare i danni dipendenti da eventi meteorologici e dalle frane. Così, tra le realizzazioni compiute in quest'opera decennale tenace e duratura, balzano in primo piano le sistemazioni stradali coi conseguenti grandi vantaggi ottenuti per l'avere anzitutto prescelto, nelle sistemazioni dei primi 13.504 Km., le più importanti strade vitali, i tracciati dei passaggi a livello delle curve e della polvere, mentre si sono allargate le carreggiate e costruito circa 900 Km. di varianti ed eseguito un gran numero di variazioni stradali. Sulle strade poi sono state copiosamente distribuite le segnalazioni stradali, che prima erano affidate alla cura di alcuni Enti, ma che l'A.A. SS. ha voluto invece avocare a sé, come completamento della sistemazione delle strade e a garanzia della incolumità di chi le percorre, integrando con cartelli propri l'elenco di quelli prescelti dalle disposizioni di carattere internazionale. L'Azienda ha inoltre provveduto alle alberature e, adeguando le varie essenze ai climi delle diverse Regioni, ha già abitato 8408 Km. di strade con un patrimonio di ben 1267138 piante.

Ultima e più recente benemerenza dell'A.A.S.S. è la costruzione della strada Ascoli Piceno - O. L. in poco più di sei mesi furono aperti al traffico 1536 Km. di nuova strada, raggiungendo puntualmente la prima tappa fissata dal Duce, e alla data del 30 giugno scorso la transibilità era assicurata su tutte le strade appaltate e si effettuava su strada definitivamente completata per 2877 Km. di cui due terzi bitumati. L'A.A.S.S. oggi può essere orgogliosa del decennale cammino percorso, che ha ridato all'Italia anche il campo stradale un primato che pareva perduto.

Prossimo convegno a Torino della Federazione del Clero

TORINO, 13 sera. Sua Em. il Card. Fossati ha comunicato all'assemblea dei parroci diocesani che è stato fissato a Torino, per la festa di S. Francesco d'Assisi, il convegno nazionale della Federazione del Clero, il quale, tra l'altro, dovrà provvedere alla nomina del Presidente, in sostituzione del defunto Cardinale Damazio Minoretti. Converranno delegati da tutta Italia.

Nuovi episodi cruenti della lotta fra arabi ed ebrei

GERUSALEMME, 13 sera. Si ha da Haifa che presso quella città bande di ribelli arabi hanno preso a fucilate un'autocorriere carica di ebrei. Non pare vi siano delle vittime. Un disaccidentamento di marinai britannici è stato inviato sul posto ed ha impegnato combattimento coi ribelli.

In città sono state lanciate quattro bombe in punti differenti che fortunatamente hanno ferito una sola persona.

Un vecchio e una donna di razza ebraica sono stati aggrediti a colpi di pietra, il vecchio è morto all'ospedale per le ferite riportate. Una piccola sinagoga di ebrei dell'Irak è stata incendiata e completamente distrutta.

La tensione che regna a Haifa provoca l'esodo di tutti gli ebrei dai quartieri ora vivono in comune con gli Arabi. A Kababehava, presso la condotta di petrolio, uno scontro è avvenuto fra ribelli e truppe britanniche. Queste ultime hanno dovuto difendersi da una granaglia di bombe a mano, ed hanno controbalzato con un fuoco accelerato delle mitragliatrici.

Vi sarebbero sei morti e parecchi feriti fra i ribelli. Vicissima perdura l'impressione per l'assassinio dello sceicco Ali el Katib Imam della famosa moschea di Iman, ucciso a rivoltella nella Città Vecchia.

Roosevelt rompendo la tradizione accetterebbe la terza rielezione

NEW YORK, 13 sera. Il deficit federale per il corrente anno fiscale, in seguito all'accentuata depressione della seconda metà del 1937 che ha obbligato ad un aumento di spese eccezionali, è previsto in 3.584.887.000 dollari con un aumento di 2.525.639.500 su quello dell'anno in corso. Le spese sono preventivate in 8 miliardi e 985.157.600 dollari e le entrate in 5.000.270.000.

Intanto si apprende che mentre il Presidente Roosevelt parlava a Pueblo nel Colorado una Commissione operaia, rappresentante quattromila lavoratori delle acciaierie locali, gli ha presentato una petizione in cui si sollecita la sua terza nomina presidenziale nel 1940. Roosevelt ha ringraziato senza fare commenti.

Si rafforza tuttavia l'opinione che Roosevelt, nonostante la tradizione contro la terza rielezione, iniziata da Giorgio Washington, non rifiuterebbe di fronte alle pressioni popolari una nuova candidatura.

pronto a gettare il mondo nella catastrofe, pur di raggiungere le proprie poco oneste mete, nel momento attuale, davanti alla decisa vittoria di Franco, non eviti di ricorrere ai più infami e disperati mezzi. Ma per fortuna, ed a garanzia della pace, esistono in Europa degli Stati sufficientemente forti e preparati per stroncare ogni più folle tentazione.

Gli aerei nazionali bombardano Valencia e Cartagena

TERUEL, 13 sera. Si apprende che l'aviazione nazionale, approfittando del plenilunio, ha compiuto una nuova incursione su Valencia. Diciotto grossi apparecchi sono comparsi sulla città poco prima di mezzanotte ed hanno fatto cadere dieci bombe ad alto esplosivo, prendendo di mira il porto e le zone meridionali fortificate. Due depositi di munizioni sono stati completamente distrutti. Pure la sede del Comando generale delle truppe è stata colpita ed in gran parte distrutta. Nel porto sono stati colpiti ed affondati cinque barconi da pesca armati di cannone.

Si apprende anche che questa mattina l'aviazione nazionale ha sorvolato e bombardato due volte la città di Cartagena. Particolarmente è stata sorvolata la zona della città fortificata della città. Pure il porto è stato oggetto di bombardamento, ma soltanto per rispondere all'attacco delle artiglierie antiaeree costiere. Due di queste batterie sono state distrutte, come pure gran parte delle fortificazioni presso la zona nord ed ovest della città. Anche la stazione ferroviaria è stata sorvolata e violentemente bombardata. Un treno che trasportava delle munizioni delle armi è stato colpito e distrutto.

Pure la località di Val de Uzo è stata sorvolata e bombardata dall'aviazione nazionale. Le vittime, secondo le notizie più pervenute, sono a Cartagena 24 morti e 36 feriti; a Val de Uzo 6 morti e 17 feriti. Tutte queste vittime sono però soldati o comunque militari.

Il Gran Quartier Generale di Salamanca ha infatti radiodiffuso il seguente bollettino di informazioni sulle operazioni delle ultime 24 ore: «Nella mattinata di ieri sul fronte di Toledo le nostre forze hanno conquistato una posizione nemica avanzata.

Sul fronte di Castellon durante l'altra notte i rossi hanno tentato di contrattaccare le posizioni occupate dalle nostre truppe nella Valle dell'Uzo presso Alfoñdegulla, ma sono stati respinti con delle gravissime perdite.

Nella giornata di ieri i marxisti hanno, poi, cercato di contrattaccare furiosamente presso il massiccio di Puntal, ma sono stati respinti con altrettanta energia.

«Attività dell'Aviazione». - Nella giornata di ieri l'altro sono state bombardate la stazione di Sagunto e l'aerodromo di Liria, dove sono stati colpiti alcuni capannoni e due apparecchi da caccia nemici sono stati distrutti. Nella giornata di ieri il porto di Cartagena è particolarmente colpito le navi da guerra rosse».

I volontari internazionali naturalizzati da Barcellona

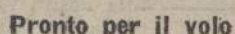
PERPIGNANO, 13 sera. Si apprende che il corrispondente di guerra del Gran Quartiere nazionale ha intervistato ieri sera a Teruel due disertori francesi già appartenenti alla Brigate Internazionale, che combattevano per i rossi sin dall'inizio della guerra civile.

I due francesi erano stati reclutati da un ufficio di arruolamento in Francia.

Essi hanno dichiarato che tutti i soldati delle Brigate Internazionali sono estremamente indignati per il trat-

L'uomo e la massa

Idillio Dell'Era



Il I Concorso nazionale della ceramica

«modernità». Se tale era l'intenzione, vi sono concorrenti che possono essere soddisfatti di avere aderito con tutte le loro forze.

parti. Ma sai che, con tutti questi dia-

questa la più antidemagogica del mondo!).
Talune democrazie, invece, sono il
civiltà migliore per la formazione del-
le vecchie fisme religiose e cristia-
ne? Me lo dici te? Ho paura che ob-

registrata in questo settore durante la passata manifestazione ha dimostrato e confermato le vaste possibilità di assorbimento che la zona d'influenza del mercato mediterraneo di Bari offre, e più potrà offrire, a favore di tale importante ramo della produzione.

normale di lire 12. Il sottufficiale allora, come ci dice l'avv. Ferrara, festeggiava in Italia per poter avere un biglietto. Ciò prova che il Carlaggi se avesse preso il biglietto insieme al Polvani, non avrebbe potuto, per il patto intercorso, offrire, né vendere la cartella.

I milioni contesi

Le pene di carichi avranno fine?

leggendone nel volto del graduato il dispiacere di non poter così tentare la fortuna, gli offrì la sua per il prezzo normale di lire 12. Il sottufficiale allora, come ci dice l'avv. Ferrara, telegrafava in Italia per poter avere un biglietto. Ciò prova che il Carliaggi se avesse preso il biglietto insieme a

La radio di oggi

21: Concerto.
21.50: Concerto della Banda dei RR. CC.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II
19.30: Musica allegra.
20.30. Orchestra d'archi.
21.35 (circa): Concerto.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BAR

19. Musica varia e canzoni.
19.10. Echi del giorno e curiosità.
19.30. Nel repertorio fonografico: La vetrina degli strumenti.
21. Trasmissione dalla piazza del Comune di Cremona: «Francesca da Rimini», tragedia in 4 atti di G. D'Annunzio. Musica di Riccardo Zandonai. Direttore e concertatore: Riccardo Zandonai, Maestro dei cori: Roberto Benaglio.

La Medusa

E' morto a Milano, Romolo Caggese, storico insigne. Leggo, in una nota biografica che lo riguarda, questa particolarità: il Caggese apparteneva, prima

talaiolare per Via Ricasoli. — O dove scappa, padriño? — Lasciami correre! C'è quel raggezzacci che mi aspetta per andare in macchina. Cioè? Oh che pazienza! C'è che certi ragazzi vogliono metter fuori un giornale.

...gruppo di letterati c...
Firenze, La Medusa, una specie di...
Marzocco più agile e più, oggi direm...
mo, dinamico. La Medusa non visse a...
lungo, ma raccolse, nelle sue lucide...
pagine, un bel manipolo di giovani...
energie. Vi collaborarono anche det...

...cechi. E, tra i venti, il padre Giulio Manni. Fu, anzi, proprio il Manni che, nel primo numero de *La Mammola* sotto una riproduzione dell'omonimo quadro attribuito malamente a Leonardo, stampò un suo non bellissimo sonetto che finiva però con un endecasillabo che mi piacque; queste cose, mi parve miracolo. Tanto che

Un sonetto

E sapete perchè ricordo questo sonetto? Perchè ebbi la fortuna di leggerlo o, meglio, di sentirmelo leggere dalla stessa poeta. Vidi il Manni sgattaiolato, e mi disse: «Ma non ti piace? L'ho letta questa ragazza perché è scherzando, gli dissi: — O padri! Manni, che vuol morire? — E che ce n'è tra il morire? — Leggermi, così, di più o meno acchito, una sua poesia, lei che vuole gli organi a cavare un endecac sillabo di bocca, a fenomeno straordinario, narissimoooo...» Chittiti, birbantone.

L'ho letta questa ragazza perché è

Per forza

Al Manni bisognava voler bene per forza. E chi potrebbe dimenticarlo sulla cattedra, mentre, colla sua voce d'oro, sillabava e componeva il suo Dante? E che anima luminosa d'uomo c'è, e di cuore generoso, e di virtù di sacro dote, impetosa e dominica.

di saccente; impetuoso e tenerissimo. Tutto fuoco e tutto abbandoni di adolescenza. Aveva entusiasmi che, vecchio lo esaltavano come un giovane di venti primavere. Sentirlo discorrere d'arte, di poesia, di spettacoli naturali, era una delizia e una letizia. Chi potesse volute godersi una grandinata...

di schietto e eloquio toscano, sapendo e fervido come in un classico di quegli veri, non doveva far altro che provocarlo con qualche punta che lo stuzzicasse sul vivo. Allora cominciavano a squillare quei suoi «noè, noè» e quei «sapete, gente, cosa vo' a dire?», che era un gusto grandissimo a scollarli.

Raccomandarsi l'anima

Io mi divertivo spesso a codesto gioco, andando, secolui, per le strade cittadine, o, meglio, su per i colli maravigliosi di Fiesole, di Arcetri e di Bellosguardo. Il Manni, piccolo e lin-

do, camminava lesto e vispo come uno scoiattolo. Sempre coll'ombrello sotto braccio. Anche nei giorni di canicola. — O che ne fa, Padre Manni, di questo arnese? — Stà zitto, canaglia, e non mi dar noia! Bada piuttosto alle biciclette e alle automobili.... Bisognerebbe aver gli occhi da tutte le

rebbe raccomandarsi l'anima ogni minuto secondo? — E, di tratto in tratto, si fermava di botto, e, lì, magari sur un crocicchio dove il movimento costituiva il massimo pericolo, si metteva a dirti un fiume di cose bellissime, da non dimenticarsene più.

Me lo dici te?
Una sera lo trovai in estasi alla ba-
laustrata di piazzale Michelangiolo.
Firenze fulgeva tutta rosea nel sole
calante. I poggi che la inghirlandava-
no erano come sommersi in una beati-
tudine paradisiaca. E, laggiù, le mon-

...gnie pistoiesi atteggiavano in un pul-
viscolo d'oro. Un doppio di campane
saliva da Santa Croce. — O che fa-
rella, padre Manni? — Eh, bimbo mio,
sto a godermi tutta questa bellezza. E
senti un pò che cosa mi rimuginava
per la zucca. Pensavo: quel Medioevo
che, per certa gente, non cessava mai

...per certezze, non estruso quel
...benedetto uomo del Carducci, dovrebb
...essere l'epoca tenebroso: e barbarica
...per antonomasia, lasciò, guarda, lì
...sotto, come segni caratteristici delle
...due città repubblicane, la Casa di Dio,
...la Casa del Popolo e la Casa delle
...arti e dei mestieri. Guarda lì sotto, ti

l'oggiogiorno me lo dici te che cosa la-
cerà, nelle sue metropoli, come mo-
numenti più significativi ed espressivi
delle sue idee e delle sue, come le
chiamano, emancipazioni libertarie

Una vecchia

Disse un giorno il Manni a un suo scolaro: — Ieri sera, in Via Cavour, mentre motociclette, camion e altrettanti diavoli andavano all'inferno e l'aria s'era fatta nera, irrespirabile.... proprio da inferno, mi passa accanto una vecchina alla bona, con un fazzoletto verde in capo e un pantere in

graccio. «O Padre, mi fa quando m'è vicina, o Padrino, ma in che mondo siamo? Non si respira, non si cammina più...». E io zitto! Nella strada, sai, non volevo lasciarmi andare... Uhm! Bene! La vecchina sta un po' cheta. E poi, «Padrino, siamo diventati un manicomio ambulante!». E così cane

L'oracolo di quella vecchina ha la sua conferma nel recentissimo congresso internazionale di psicologia tenuto a Parigi, nel qual congresso il

Tebaldo Pellizzari

Con l'accresciuta partecipazione estera; segno eloquente dell'assicurato successo della prosima Fiera di Bari, e a causa dell'interessamento suscitato nelle sfere produttive italiane dall'annunciata visita di uomini d'affari di dieci Paesi, tutte le aree affit-

In vista però dell'importanza di molte altre ditte italiane ed estere che hanno in questi ultimi giorni inviato la loro richiesta di partecipazione, la presidenza dell'ente sta esaminando la possibilità di aggregare

missionari della consolata
partiti per l'A. O. I.

TORINO, 13 sera
Stamane sono partiti alla volta di Genova numerosi Missionari della Consolata, con sei Suore Missionarie, e si sono imbarcati sul piroscafo «Mazzini», salpato in giornata alla volta dell'A. O. I. uolensi

zionieri del Vangelo di Cristo si portano nel Gimma, attesi dal Vicerario Apostolico Mons. Santa e dal glorioso Padre Borello, Medaglia d'Oro, per il vasto lavoro di evangelizzazione. I Missionari sono accompagnati dai voti di tutti i buoni.

I due graduati nella loro lettera si mettono a completa disposizione del Cariaggi.

Sappiamo poi che il Giorgi in data di ieri ha inoltrato domanda al Ministero per avere il premio dovuto al venditore del biglietto vincente.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11,30-12,30: Orchestra ritmica.
12,30-13: Quartetto Andreis.
13,15: Trasmissione da Berlino.

16,40: La camerata dei Balli e delle
Piccole Italiane.
ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
NAPOLI II - MILANO II
17,15: Concerto vocale.
21: Concerto.
21,50: Concerto della Banda dei RR. CC.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIE-
STE - BOZZANO - FIRENZE II - ROMA I

19.30: Musica allegria.
20.30: Orchestra d'archi.
21.35 (circa): Concerto.

19.30: Echi del giorno e curiosità
19.40: Nel repertorio fonografico: La vetrina degli strumenti.
21: Trasmissione dalla piazza del Comune di Cremona: «Francesca da Rimini», tragedia in 4 atti di G. D'Annunzio. Musica di Riccardo Zandonai. Direttore e concertatore: Riccardo Zandonai, Maestro dei cori: Roberto Benaglio.

REDAZIONE
VIA TREPPON 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

Echi delle celebrazioni del decennio di S. E. l'Arcivescovo

La relazione di Mons. Bosco sull'Azione Cattolica

Diamo oggi la relazione della situazione dell'Azione Cattolica Diocesana fatta a S. E. l'Arcivescovo nell'adunanza in Seminario dal rev. mons. Bosco.

Eccellenza! — Con grande gioia, in questa solenne celebrazione del 10.º anniversario della Vostra Cura Episcopale nella gloriosa Diocesi di Santa Ermacora e Fortunato — in qualità di Segretario Generale dell'A. C. — ed in nome della Giunta Diocesana di A. C. — ho l'alto onore ed il gradito piacere di presentarvi una significativa pergamena ricordo. In essa sono riassunti dati statistici delle nostre fiorenti Organizzazioni di A. C.; dati statistici che globalmente danno un notevole aumento di Soci in un decennio di vostro intenso zelante Episcopato.

Voi avete dunque provveduto non solamente una decorosa sede all'A. C. Diocesana, ma — ed è quello che più conta — a mezzo dei Dirigenti, Sacerdoti e laici da Voi personalmente scelti, avete anche atteso con amore e vigilante cura alla formazione di questi generosi e devoti dell'A. C., che debbono — vogliono essere il braccio Vostra e dei Vostri Sacerdoti, gli umili e disinteressati collaboratori della Gerarchia Ecclesiastica per la diffusione del Regno di Cristo.

In parecchie e svariate circostanze, durante questo decennio, essi hanno dimostrato di avere appreso molto in questa sublime Scuola di moderno apostolato, che possiamo dire ancora all'inizio, molto più apprendevano in avvenire.

Intanto, Eccellenza, essi sono qui convenuti quest'oggi, in numero di 1.000, in questa vostra sede, per la presenza dal piano, dai monti, dal mare, non solo per presentarvi il omaggio dovuto e sincero, non solo per rinnovarvi gli auguri più cordiali per altri lunghi anni di fecondo pastorale apostolato, ma per ripetervi, la stessa fede la stessa passione dei primi fedeli discepoli di Ermacora e Fortunato.

Eccellenza! Il nostro cuore pulsa all'unisono col Vostra per la fedeltà a Dio e della Patria. Noi siamo sempre pronti a rispondere. Presenti! Viva Cristo Re!

L'indirizzo del Rev. Vicario Generale

Eccellenza!

Noi salutiamo con giubilo questo giorno, in cui l'Archidiecepale tutta concorre a questa solenne celebrazione del decennio di S. E. l'Arcivescovo.

Giorno di letizia e di vera gioia, perché i figli si stringono attorno al Padre, per addimstrarci il loro amore e la loro riconoscenza.

Dalle labbra, come dal profondo del nostro cuore commosso, erompe entusiasticamente il saluto.

Per il buon Pastore, il buon Pastore, il buon Pastore, che vi venga ogni benedizione, ad multos annos.

Vivete a lungo al nostro affetto. E' commovente, Eccellenza, e per Voi commovente, come vedete, il vostro addimstrare in questa vostra e magnifica Cattedrale la gran maggioranza del Clero, che è la pupilla dei vostri occhi, venuta dai paesi più lontani della Diocesi per rendervi omaggio.

Vedere inoltre tutte le autorità civili, politiche e militari, le quali dopo aver aderito nobilmente all'invito di associarsi al giubilo della Diocesi, hanno voluto decorare in persona questa magnifica funzione.

Vedere infine, il buon popolo credente, che grida questa Chiesa, e fissa i suoi occhi sul suo Vescovo, e si compiace di circondarlo del suo affetto.

Eccellenza, potete andare santamente orgoglioso di avere una Diocesi, che vi apprezza, e che ama.

Ricordo, — e le parole risuonano ancora ai miei orecchi, — quando sentii dalla bocca del supremo Gerarca, quando in con una eletta rappresentanza della Diocesi mi presentava a Voi per porgergli grazie per la Vostra nomina.

Io — disse — col mandarvi Mons. Nogarà ad Arcivescovo, ho inteso farvi un regalo, come se vi dicesse: « Tu sei un fedele di Mons. Nogarà col tuo cuore eletto ad Arcivescovo di Udine ».

Ma Voi, amatissimo Arcivescovo, né l'Archidiecepale avete smentito le parole del Sommo Pontefice.

Voi, entrato trionfalmente nella nostra città, avete dato mano al lavoro con quell'elasticità che vi distingue e con quel sacrificio della Vostra persona che sembra superare le vostre forze fisiche.

Unione commercianti Noleggi carri serbatoi per vini

Diamo le nuove tariffe per il noleggio dei carri serbatoi per il trasporto dei vini e dei mosti, per il periodo vademiale (1.º ottobre-31 dicembre 1938), concordate in una riunione tenuta in questi giorni con l'intervento delle ditte noleggiatrici rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista degli Ausiliari del Traffico e dei Trasporti Complementari, e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali vicine interessate.

Le tariffe in parola risultano maggiorate, rispetto a quelle del 1937, di circa il 10 per cento, con lievi arrotondamenti.

Noleggio a singolo viaggio:
Fino a 100 litri, 1,70 al q.le; da 101 a 200 L. 2; da 201 a 300 L. 2,50; da 301 a 400 L. 3; da 401 a 500 L. 3,50; da 501 a 600 L. 4; da 601 a 700 L. 4,50; da 701 a 800 L. 5; da 801 a 900 L. 5,50; da 901 a 1000 L. 6; da 1001 a 1250 L. 6,50; oltre 1250 L. 6,10.

Noleggi annui: Carri sino a 130 hl. L. 3.740; carri da 131 a 145 L. 4.100; carri da 146 a 155 hl. L. 4.400; carri oltre 155 hl. L. 4.600.

Si trascrivono anche le tariffe di noleggio a singolo viaggio per il periodo post-vademiale, che sono state mantenute invariate rispetto a quelle in vigore per il periodo 1.º gennaio-31 agosto c. a.

La panificazione e l'eccesso di cenere
In relazione alla notizia della denuncia all'Autorità Giudiziaria della Ditta Brusutti Assurto per avere venduto pane contenente eccesso di cenere, più precisamente pane, confezionato con farine contenenti eccesso di cenere, il Sindaco Panificatori chiarisce che solo allorché sarà stabilito l'indice base per la determinazione del grado delle ceneri contenute nelle farine miscelate al 20 per cento, si potrà stabilire, se il pane in contestazione eccedesse o meno in cenere.

Assemblea degli Orchestrali
Presso l'Unione Lavoratori dell'Industria ha tenuto riunione il Sindacato Provinciale degli Orchestrali.

Il capo gruppo dello spettacolo rag. Michele Lodi ha fatto relazione sulla attività del Sindacato. Sono state esaminate le difficoltà di impiego esistenti nella Provincia. E' stata nominata una Commissione Consultiva per il collocamento del personale.

In Tribunale

Elbero Giovanni e Maria di Latisana sono responsabili di falso continuato su diverse cambiali. La Giovanna Elbero è stata condannata ad un anno di reclusione col condono; Maria Elbero assolta per amnistia. Difensore avv. Pissari.

All'Ospedale
Antoninetti Maria di anni 41, di Udine, abitante in via Diaz, è scivolata fratturandosi il malleolo sinistro. Guarirà in un mese.

— Gennaro Alfonso di anni 65, di Udine, battendo contro il manubrio di una bicicletta si è ferito alla mano destra. Ne avrà per otto giorni.

— Tommasi Giuseppe di anni 17, meccanico di Udine, abitante in via Pozzuolo, lavorando, si è prodotto lo schiacciamento del pollice e indice della mano destra.

— Jesse Renato di anni 56 da Udine, abitante in via Grassano, è stato colpito da un fulmine. E' stato accolto con prognosi riservata.

D'Agostino Mario di anni 24 di Udine, Vicolo Sutti, cadendo accidentalmente dalla motocicletta, si è ferito alla regione frontale con emorragia. Guarirà in 10 giorni. Negli stessi incidenti D'Agostino Eno di anni 23 si è ferito alla fronte e prodotte escoriazioni alle ginocchia.

— Venezian Imelda, di anni 18, di Udine, via Mario Volpe, cadendo dalla bicicletta ha riportato la frattura della decima costa ed escoriazioni al gomito sinistro. Guarirà in 25 giorni.

Trattoria Comunale
Oggi Giovedì — Mattina. Pasta al ragù. Minestra in brodo. Manzo o coniglio alla cacciatora. Contorni. Salsa. Riso e verdura. Pasta al sugo. Vitello alla parmigiana. Contorni.

DALLA PROVINCIA
CIVIDALE
Il rapporto del Fascio alla presenza del Federale

Domenica mattina ebbe qui luogo il grande rapporto delle forze fasciste della zona cividalese. L'adunata e il rapporto furono tenuti nel teatro Ristori. Erano presenti le Autorità locali, particolarmente il Podestà cav. uff. Sandrini, l'on. Volpe, il dott. Chittaro Segretario del Fascio, l'ispettore di zona avv. Accorini, e tutti i dirigenti delle varie organizzazioni fasciste. Erano intervenuti i Segretari politici ed i Direttori dei Fasci di Pulfero, San Pietro, S. Leonardo, Grimaldo, S. Vigna, Drenchia, Stregna, Torreggione, Faedis, Attimis, Povoletto, Buttrio, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natone, Remanzacco e Moimacco.

Il Federale Console cav. uff. Rinaldi fu accolto con vibranti acclamazioni al Duca. Aperta l'assemblea, l'ispettore di zona avv. Accorini ed il Podestà pronunciarono vibranti parole di saluto e dedizione al Duca. Il Segretario politico dott. Chittaro diede relazione della situazione e dell'attività del Fascio.

Prezzi, orario e facilitazioni
Lo spettacolo avrà inizio alle 20.30. I prezzi sono così fissati: sedili d'orchestra L. 12; sedili di platea L. 8; tribuna L. 4.

Rammentiamo inoltre che per lo spettacolo di questa sera e quello di domani sera la « Traviata » di Giuseppe Verdi, di Tarento e le Ferrovie praticeranno forti riduzioni.

Dalla Carnia scenderà a Udine un treno speciale col ribasso del 70%.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 12 e 13 Luglio 1938-XVI

NATI 12
MORTI 2
MATRIMONI 0

S. DANIELE Pellegrinaggio a Barbana

Una scelta comitiva di donne ha fatto domenica scorsa un pellegrinaggio a Barbana. Nell'isola della Madonna esse compirono le loro devozioni. A mezzogiorno visitarono Grado e nel ritorno si fermarono ad Aquileia. Qui visitarono la gloriosa Basilica ed il Cimitero degli Eroi. A Udine visitarono il Tempio Ossario ed a sera fecero ritorno a S. Daniele.

Benevolenza
In memoria di Anna Gonano Assolvi hanno offerto all'E. C. A. M. e C. Brunetti L. 100; dott. G. Ceccolini ed avv. Calusati L. 100. Alla Conferenza di S. Vincenzo hanno offerto Anita Gonano L. 50, march. De Concina L. 20.

RIVIGNANO
Arresti
Meor Angelo di anni 28 è stato condannato dal tribunale di Tolmino, per truffa, colpito da mandato di cattura veniva tratto in arresto dai Carabinieri di Codrolo. Egli dovrà scontare 8 mesi di carcere.

— Buzzolini Enrico di anni 38, da Varmo, perché maltrattava la moglie e costringeva i figli all'acconciaggio. Il Muzzioli è stato passato alle carceri di Codrolo.

— Gigante Umberto di anni 21 da Torsa è stato denunciato per furto in danno di Gazzetta Luigi.

SEDEGLIANO Fulmine incendiario

A causa di un forte temporale un fulmine si è abbattuto sul fienile di Rinaldi Pietro. L'incendio, subito propagatosi, ha distrutto oltre 50 quintali di fieno per un danno totale di 10.000 lire.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 28)
PORTOFINO: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Pordenone Le Messe Novelle

A Sesto al Reghena...
Anche questo importante centro, dominato dalla storica abbazia, è stato domenica 10 in festa per la prima messa solenne del giovane sacerdote concorrente Don Luigi Cozzi. Per la circostanza, tutto il paese è stato adornato di bandiere e manifesti tricolori. Quelli neggenti al novello levita. Questi, è giunto dal Seminario di Pordenone, alle 9.30, accompagnato dai famigliari. Lo attendevano in Canonica, l'Abate-Parroco Mons. Geronzi, il Podestà e Segretario del Fascio, i preti e le Associazioni di A. C. con i vessilli. Assunti i sacri paramenti, Don Luigi è mosso in corteo alla volta della chiesa. Precedevano i bimbi dell'Asilo, le Associazioni; quindi le autorità ed una folla di popolo festante. Un maestro « Tu es sacerdote, dell'esimio in Crosato, ha accolto l'ingresso del neo levita. Don Cozzi, è iniziato alla messa nella cappella corale ha eseguito per la prima volta la messa polifonica « Laudate Sion » a 4 v. del Palestrina. L'esecuzione della grandiosa musica classica è stata perfettissima.

Alle 12 pranzo in Canonica. Monsignor Geronzi, alto spumante, lesse una elegante epigrafe. Seguirono numerosi telegrammi e messaggi augurali. Alle fine Don Luigi ringraziò commosso anche per i numerosi doni ricevuti. La giornata ebbe nel pomeriggio la sua conclusione con l'annuale saggio dei bimbi dell'Asilo Infantile.

...ed a Lorenzaga
Lorenzaga ha vissuto una giornata di fede e di entusiasmo per la messa novella del suo concittadino Don Giuseppe Vedovato. Pre-dispose gli animi al lieto evento, un triduo predicato, da Padre Gregorio del convento di Madonna di Rosa. Da questo sacro luogo di raccoglimento e di preghiera, giunse alle 10, accompagnato dall'Arciprete Don Oltino Vettore, da Mons. Sandro Arciprete di Motta, dal cav. uff. Rocco, e dai genitori, fratelli e sorelle, il neo levita. Alla crociera della parrocchia, lo attendevano le associazioni ed una folla di popolo che proruppe in entusiastici applausi.

La folla, che aveva formato una banda cittadina di Motta, suonava allegre marce. All'ingresso in chiesa la scuola di canto, eseguì un maestro « Ecce sacerdos magnus » a 4 v. di Piccini.

Don Vedovato, assistito dall'Arciprete, dal Don Buttignol e dal chierico Battistoni, celebrò quindi la messa, accompagnata dalla cantoria con una lodevole esecuzione dell'« Eucaristica » dei Perosi, Monsignor Sandro, al Vangelo, tenne un forbito discorso. Bellissimo il « Jubilate Deo » del Bottazzo eseguito all'Offertorio.

Al pranzo, il cav. uff. Lepido Rocco, reo, il saluto del parrochiano, stanzato per la fausta circostanza; poi brindarono Don Vettore, Don Buttignol, Mons. Sandro, il chierico Coral, Padre Gregorio ed il maestro Ruggero Buttignol. Don Giuseppe ringraziò commosso e ricordò con parole di affettuosa riconoscenza il compianto arciprete Mons. Rocco.

Alle 18 ebbe luogo una solenne accademia e per la circostanza furono ammirati i ricchi e numerosi regali.

Un'acciaia che porta in prigione
I vigili urbani hanno tradotto al Commissariato di P. S., il quarantenne Giacomo Pujaletti fu Francesco, abitante in frazione di Roarigan, (Via Vivuole 7). Questi, la scorsa notte, s'introdusse in un terreno situ-

avvicinato, nel decoro anno, particolarmente sul campo assistenziale. Il Federale cav. uff. Rinaldi eleggendo tanta attività del Fascio cividalese, particolarmente nel campo assistenziale.

Si pensi, che in Friuli, dal 1932 al 1937, sono stati spesi, nelle varie forme assistenziali, 18 milioni. Cifra imponente, che dimostra con precisa eloquenza quanto abbia operato il fascismo in tale importantissimo settore della vita sociale.

Infine il Federale levava il pensiero di tutti al Duca, che veglia per la salute e la grandezza della Patria.

FAGAGNA
Bambino anegato
Ziraldi Egidio di Rinaldo, di mesi 18, mentre la mamma lo aveva lasciato momentaneamente incustodito, usciva di casa. Dopo affannose ricerche il bimbo veniva trovato anegato in uno stagno di acqua.

SEDEGLIANO
Fulmine incendiario
A causa di un forte temporale un fulmine si è abbattuto sul fienile di Rinaldi Pietro. L'incendio, subito propagatosi, ha distrutto oltre 50 quintali di fieno per un danno totale di 10.000 lire.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 28)
PORTOFINO: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Pordenone Le Messe Novelle

A Sesto al Reghena...
Anche questo importante centro, dominato dalla storica abbazia, è stato domenica 10 in festa per la prima messa solenne del giovane sacerdote concorrente Don Luigi Cozzi. Per la circostanza, tutto il paese è stato adornato di bandiere e manifesti tricolori. Quelli neggenti al novello levita. Questi, è giunto dal Seminario di Pordenone, alle 9.30, accompagnato dai famigliari. Lo attendevano in Canonica, l'Abate-Parroco Mons. Geronzi, il Podestà e Segretario del Fascio, i preti e le Associazioni di A. C. con i vessilli. Assunti i sacri paramenti, Don Luigi è mosso in corteo alla volta della chiesa. Precedevano i bimbi dell'Asilo, le Associazioni; quindi le autorità ed una folla di popolo festante. Un maestro « Tu es sacerdote, dell'esimio in Crosato, ha accolto l'ingresso del neo levita. Don Cozzi, è iniziato alla messa nella cappella corale ha eseguito per la prima volta la messa polifonica « Laudate Sion » a 4 v. del Palestrina. L'esecuzione della grandiosa musica classica è stata perfettissima.

Alle 12 pranzo in Canonica. Monsignor Geronzi, alto spumante, lesse una elegante epigrafe. Seguirono numerosi telegrammi e messaggi augurali. Alle fine Don Luigi ringraziò commosso anche per i numerosi doni ricevuti. La giornata ebbe nel pomeriggio la sua conclusione con l'annuale saggio dei bimbi dell'Asilo Infantile.

...ed a Lorenzaga
Lorenzaga ha vissuto una giornata di fede e di entusiasmo per la messa novella del suo concittadino Don Giuseppe Vedovato. Pre-dispose gli animi al lieto evento, un triduo predicato, da Padre Gregorio del convento di Madonna di Rosa. Da questo sacro luogo di raccoglimento e di preghiera, giunse alle 10, accompagnato dall'Arciprete Don Oltino Vettore, da Mons. Sandro Arciprete di Motta, dal cav. uff. Rocco, e dai genitori, fratelli e sorelle, il neo levita. Alla crociera della parrocchia, lo attendevano le associazioni ed una folla di popolo che proruppe in entusiastici applausi.

La folla, che aveva formato una banda cittadina di Motta, suonava allegre marce. All'ingresso in chiesa la scuola di canto, eseguì un maestro « Ecce sacerdos magnus » a 4 v. di Piccini.

Don Vedovato, assistito dall'Arciprete, dal Don Buttignol e dal chierico Battistoni, celebrò quindi la messa, accompagnata dalla cantoria con una lodevole esecuzione dell'« Eucaristica » dei Perosi, Monsignor Sandro, al Vangelo, tenne un forbito discorso. Bellissimo il « Jubilate Deo » del Bottazzo eseguito all'Offertorio.

Al pranzo, il cav. uff. Lepido Rocco, reo, il saluto del parrochiano, stanzato per la fausta circostanza; poi brindarono Don Vettore, Don Buttignol, Mons. Sandro, il chierico Coral, Padre Gregorio ed il maestro Ruggero Buttignol. Don Giuseppe ringraziò commosso e ricordò con parole di affettuosa riconoscenza il compianto arciprete Mons. Rocco.

Alle 18 ebbe luogo una solenne accademia e per la circostanza furono ammirati i ricchi e numerosi regali.

Un'acciaia che porta in prigione
I vigili urbani hanno tradotto al Commissariato di P. S., il quarantenne Giacomo Pujaletti fu Francesco, abitante in frazione di Roarigan, (Via Vivuole 7). Questi, la scorsa notte, s'introdusse in un terreno situ-

S. DANIELE Pellegrinaggio a Barbana

Una scelta comitiva di donne ha fatto domenica scorsa un pellegrinaggio a Barbana. Nell'isola della Madonna esse compirono le loro devozioni. A mezzogiorno visitarono Grado e nel ritorno si fermarono ad Aquileia. Qui visitarono la gloriosa Basilica ed il Cimitero degli Eroi. A Udine visitarono il Tempio Ossario ed a sera fecero ritorno a S. Daniele.

Benevolenza
In memoria di Anna Gonano Assolvi hanno offerto all'E. C. A. M. e C. Brunetti L. 100; dott. G. Ceccolini ed avv. Calusati L. 100. Alla Conferenza di S. Vincenzo hanno offerto Anita Gonano L. 50, march. De Concina L. 20.

RIVIGNANO
Arresti
Meor Angelo di anni 28 è stato condannato dal tribunale di Tolmino, per truffa, colpito da mandato di cattura veniva tratto in arresto dai Carabinieri di Codrolo. Egli dovrà scontare 8 mesi di carcere.

— Buzzolini Enrico di anni 38, da Varmo, perché maltrattava la moglie e costringeva i figli all'acconciaggio. Il Muzzioli è stato passato alle carceri di Codrolo.

— Gigante Umberto di anni 21 da Torsa è stato denunciato per furto in danno di Gazzetta Luigi.

SEDEGLIANO Fulmine incendiario

A causa di un forte temporale un fulmine si è abbattuto sul fienile di Rinaldi Pietro. L'incendio, subito propagatosi, ha distrutto oltre 50 quintali di fieno per un danno totale di 10.000 lire.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 28)
PORTOFINO: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Pordenone Le Messe Novelle

A Sesto al Reghena...
Anche questo importante centro, dominato dalla storica abbazia, è stato domenica 10 in festa per la prima messa solenne del giovane sacerdote concorrente Don Luigi Cozzi. Per la circostanza, tutto il paese è stato adornato di bandiere e manifesti tricolori. Quelli neggenti al novello levita. Questi, è giunto dal Seminario di Pordenone, alle 9.30, accompagnato dai famigliari. Lo attendevano in Canonica, l'Abate-Parroco Mons. Geronzi, il Podestà e Segretario del Fascio, i preti e le Associazioni di A. C. con i vessilli. Assunti i sacri paramenti, Don Luigi è mosso in corteo alla volta della chiesa. Precedevano i bimbi dell'Asilo, le Associazioni; quindi le autorità ed una folla di popolo festante. Un maestro « Tu es sacerdote, dell'esimio in Crosato, ha accolto l'ingresso del neo levita. Don Cozzi, è iniziato alla messa nella cappella corale ha eseguito per la prima volta la messa polifonica « Laudate Sion » a 4 v. del Palestrina. L'esecuzione della grandiosa musica classica è stata perfettissima.

Alle 12 pranzo in Canonica. Monsignor Geronzi, alto spumante, lesse una elegante epigrafe. Seguirono numerosi telegrammi e messaggi augurali. Alle fine Don Luigi ringraziò commosso anche per i numerosi doni ricevuti. La giornata ebbe nel pomeriggio la sua conclusione con l'annuale saggio dei bimbi dell'Asilo Infantile.

...ed a Lorenzaga
Lorenzaga ha vissuto una giornata di fede e di entusiasmo per la messa novella del suo concittadino Don Giuseppe Vedovato. Pre-dispose gli animi al lieto evento, un triduo predicato, da Padre Gregorio del convento di Madonna di Rosa. Da questo sacro luogo di raccoglimento e di preghiera, giunse alle 10, accompagnato dall'Arciprete Don Oltino Vettore, da Mons. Sandro Arciprete di Motta, dal cav. uff. Rocco, e dai genitori, fratelli e sorelle, il neo levita. Alla crociera della parrocchia, lo attendevano le associazioni ed una folla di popolo che proruppe in entusiastici applausi.

La folla, che aveva formato una banda cittadina di Motta, suonava allegre marce. All'ingresso in chiesa la scuola di canto, eseguì un maestro « Ecce sacerdos magnus » a 4 v. di Piccini.

Don Vedovato, assistito dall'Arciprete, dal Don Buttignol e dal chierico Battistoni, celebrò quindi la messa, accompagnata dalla cantoria con una lodevole esecuzione dell'« Eucaristica » dei Perosi, Monsignor Sandro, al Vangelo, tenne un forbito discorso. Bellissimo il « Jubilate Deo » del Bottazzo eseguito all'Offertorio.

Al pranzo, il cav. uff. Lepido Rocco, reo, il saluto del parrochiano, stanzato per la fausta circostanza; poi brindarono Don Vettore, Don Buttignol, Mons. Sandro, il chierico Coral, Padre Gregorio ed il maestro Ruggero Buttignol. Don Giuseppe ringraziò commosso e ricordò con parole di affettuosa riconoscenza il compianto arciprete Mons. Rocco.

Alle 18 ebbe luogo una solenne accademia e per la circostanza furono ammirati i ricchi e numerosi regali.

Un'acciaia che porta in prigione
I vigili urbani hanno tradotto al Commissariato di P. S., il quarantenne Giacomo Pujaletti fu Francesco, abitante in frazione di Roarigan, (Via Vivuole 7). Questi, la scorsa notte, s'introdusse in un terreno situ-

Bollettino del tempo
ROMA — Massima 30, min. 16.
TORINO — Massima 28, min. 16.
MILANO — Massima 28, min. 18.
TRIESTE — Massima 27, min. 17.
GENOVA — Massima 26, min. 17.
FIRENZE — Massima 26, min. 15.
NAPOLI — Massima 25, min. 16.
PALERMO — Massima 27, min. 16.
BARI — Massima 25, min. 16.
SASSARI — Massima 27, min. 16.
TARANTO — Massima 28, min. 17.
LECCE — Massima 27, min. 20.
FOGGIA — Massima 28, min. 18.
ANCONA — Massima 28, min. 18.
RIMINI — Massima 28, min. 18.
MESSINA — Massima 27, min. 19.
CATANIA — Massima 28, min. 18.
BENIGASI — Massima 28, min. 18.
TRIPOLI — Massima 28, min. 18.
BOLZANO — Massima 25, min. 12.

DALLA CARNIA MONFALCONE

TOLMEZZO
Saggio al Giardino d'infanzia. — Domenica scorsa, alle ore 17, i bimbi del Giardino d'infanzia hanno presentato, ad un folto ed eletto pubblico, il loro saggio annuale. Il vasto ed indovinato programma, svolto con proprietà e buon gusto dai numerosi e minuziosi attori, il nostro plauso alle brave insegnanti.

Il campo sportivo. — Hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo campo sportivo e furono affidati al geom. Faustino Gel.

Gita a Gorizia. — Il 7 agosto p. v. avrà luogo una gita organizzata dal Sindacato Lavoratori, con commiato con meta Cortina d'Ampezzo seguendo un itinerario complessivo di 250 km. Verranno visitati i punti più interessanti delle meravigliose Dolomiti, Misurina, il m. Cristallo. Il costo di viaggio è di L. 40, compresa la colazione ed il pranzo; solo il trasporto, in comodo autobus fornito dalla S. A. F. di Udine, lire 28. Le prenotazioni si ricevono presso Ruggero Macuglia e Dante Paduella, a tutto il 24 corrente.

Un valoroso ufficiale deceduto in Spagna. — Al primo capitano degli Alpini Gio: Battista Pupplini, volontariamente partito per la Spagna lo scorso settembre, è stata concessa, sul campo, la medaglia di bronzo al valor militare con splendida motivazione.

COMEGLIANS
Visita del Federale. — L'altro giorno la nostra vallata ebbe l'improvvisa visita del Federale, il quale ha sostato a Forci Avoltri presiedendo una riunione del Direttorio del Fascio per l'esame dei problemi della zona. Dopo aver assistito alla cerimonia di chiusura del campo dei collegiali della GIL, a Piani di Luzza, condividendo il rancio degli ufficiali del Convitto, ha lasciato la val Degano per proseguire in val Pesarina. Qui ha ispezionato la colonia montana di Pradibosco, sostando poi a Prato Carnico, poi per Pesana delle organizzazioni fasciste, visitando la nuova casa della GIL sul torrente Pesarina, che il 18 corr. si aprirà come colonia fluviale.

PRATO CARNICO
I gagliardetti alle Scuole. — Si svolse una simpatica cerimonia in occasione della benedizione e consegna di due gagliardetti alle scuole di Pesaris e del Comune. Intervenero il P. Provveditore agli Studi di Udine, l'Ispettore Scolastico di Tolmezzo, il Preside del Collegio della GIL di Udine e tutte le Autorità locali. Il saluto alle Autorità fu presentato dal Podestà; la benedizione fu impartita dal parroco don Valle che rivolse l'ultima parola di circostanza. Parlo la madrina signora Maria Capellari Cleva ed il dott. Bua.

TREPPON CARNICO
Allargamento strada. — Con vivo piacere, fu appresa, da questa popolazione, la notizia che la Giunta Amministrativa ha approvato il progetto di allargare il tronco della strada di Sialo dalla piazza al rivo. In questo lavoro potranno occuparsi molti operai e speriamo che in breve si dia inizio.

GORIZIA
Manifestazioni predisposte per l'annuale della liberazione di Gorizia

Presieduto da S. E. il Prefetto, si è riunito lunedì il Comitato promotore delle manifestazioni predisposte per la festa della redenzione di Gorizia, il quale ha concretato un programma definitivo delle manifestazioni stesse.

Tali manifestazioni avranno inizio l'8 agosto con una serie di riti di alta significazione patriottica e continueranno fino al 16 con l'inaugurazione di importanti mostre,

sulle ardue rampe dei Pirenei

ITALIANA PETROLI ROMA

BUDAPEST, 13 sera
La Corte di Cassazione ha respinto
il ricorso presentato dall'ex maggio-
re nazista Szalasi contro il suo ar-
resto preventivo. La stessa Corte di
Cassazione si pronuncerà in settem-
bre sull'appello avanzato contro la
sentenza con la quale il tribunale ha
recentemente condannato Szalasi a 3
anni di reclusione.

I sui Pirenei e delle probabilità di
 vicini. Noi siamo certi di questa vit-
 toria e ottendiamo fiduciosi di poter-
 di telefonare domani sera, la notizia
 di un completo trionfo italiano.
 Per quanto riguarda i Pirenei, ri-
 sultaranno più duri l'Aubisque e il
 Tourmalet, mentre sarà molto più
 malleabile il Peyresourde che scalfito
 dall'altra parte, era estremamente du-
 ro.

M23.AP 38

AZIENDA GENERALE

AGIP

Victoria
LA BENZINA DEGLI ITALIANI

LITTORIA
IL SUPERCARBURANTE

Lubrificate con **Italoil**

ROMSA

AZIENDA GENERALE ITALIANA PETROLI ROMA

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN CECOSLOVACCHIA

Nuovi incidenti confermano la gravità del problema delle minoranze

PRAGA, 13 sera. Un incidente è accaduto stamane dinanzi ad un grande albergo di Piazza S. Venceslao dove sostava un'auto con la targa svedese recante le bandiere cecoslovacche, della Svezia, della Norvegia e del Reich. Quest'ultima bandiera ha provocato un assembramento di persone che hanno cominciato a protestare chiedendo all'autista di togliere la bandiera tedesca ed un agente di polizia ve lo ha costretto. L'autista ha tolto allora tutte le bandiere meno quella svedese.

Un altro incidente è accaduto sulla stessa piazza: 3 maestri elementari svedesi, giunti a Praga di ritorno da un congresso magistrale svoltosi a Freudenthal, nella Slesia, sono stati circondati ed insultati da un gruppo di cittadini perché due di essi, fra i quali una signorina, portavano le calze bianche. Per sottrarsi all'ira della folla, hanno dovuto rifugiarsi in una drogheria e togliersi le calze. Sono stati poi condotti alla polizia ma poco dopo rilasciati.

Intanto lo scetticismo che da qualche settimana si è diffuso in questi ambienti circa una soluzione accettabile della vertenza con i tedeschi del Sudeti sembra ancora più fondato in seguito alle crescenti difficoltà che incontra il Presidente del Consiglio nell'elaborazione del famoso statuto. Queste difficoltà, che minacciano di compromettere i risultati di questi mesi di laboriosissime trattative, derivano da certi elementi irriducibilmente avversari alla benché minima concessione da fare agli Heineleiani.

Di essi i più accesi ed i più intransigenti sono i popolari ceki rappresentati al Governo dal loro capo Mons. Schrammek.

La situazione si presenta estremamente difficile per il Governo e non si sa se esso riuscirà a superare quest'ultima crisi o se dovrà soccombere. Certo è che, a quanto si sa, tutto quello che è stato finora fatto è ben poco e se si dovesse giudicare dai mesi che sono trascorsi per arrivare a questo poco si dovrebbe pensare che il compito di tutto il lavoro che è certo grave e irto di difficoltà esigerebbe ancora altri mesi di sennuvanti discussioni. C'è naturalmente da chiedersi, se non altro, se certe parti intese di volerla stabilire definitivamente ad aspettare che la coalizione riesca a mettersi d'accordo. Ci si trova quindi di fronte a questa situazione veramente singolare, che cioè le difficoltà non vengono create dal partito dei Sudeti o delle altre minoranze e che esse vengono create ancora nulla della vera intenzione del Governo ma vengono invece dall'intransigenza e dalle divergenze degli stessi partiti della coalizione.

Stando così le cose il Governo non riuscirà a varare la legge sull'uso delle lingue che, costituendo un mutamento della Costituzione, richiede i tre quarti dei voti del Parlamento se non ricorrendo all'appoggio dei comunisti perché non il gruppo di Gayda né i socialdemocratici tedeschi sono favorevoli, ognuno per differenti ordini di ragioni, a sostenere la suddetta legge.

Questa reca solo una caratteristica nuova nella norma già esistenti in tale materia e cioè la riduzione della percentuale delle minoranze qualificate dal venti al venticinque per cento. Ma neppure questa innovazione è accettabile dagli Heineleiani i quali esigono invece una perfetta egualanza di sudare all'uso delle lingue basata sul principio che in territorio tedesco deve essere usato il tedesco, in territorio ungherese l'ungherese e così via.

Quanto allo statuto vero e proprio a quel che è dato sapere — esso non ha nulla che potrebbe lontanamente approssimarsi alle rivendicazioni formulate ripetutamente confermate da Heinele. La sola novità sarebbe quella di ostendere in un certo senso la competenza delle già esistenti Diete regionali attribuendo loro maggiore potere nelle questioni concernenti

nismo dilaga in ogni paese dell'Unione ed in ogni classe sociale. Ottimo sono le relazioni tra l'armata rossa ed il popolo, che si dispiace moltissimo dei continui arresti di ufficiali dell'esercito che soffre anch'esso della situazione attuale.

Riguardo agli ufficiali dell'esercito estremo-orientale il generale Samoilovich ha detto che essi vivono male in case piccolissime con tutta la famiglia. Tutti i difetti di costruzione e di organizzazione delle fabbriche Stalin li attribuisce al sabotaggio.

L'aiuto di Stalin alla Cina — egli ha concluso — viene dato perché attraverso la Cina Stalin spera di attuare i suoi programmi esteri perché la Cina serve a trovare l'efficienza del materiale da nuova costruzione; perché Stalin spera che la lunga durata del conflitto cinese nuoccia al Giappone.

Lushkow ha smentito infine la notizia divulgata da certi giornali che la moglie e la figlia siano riuscite a fuggire, essendo esse invece sempre in Russia.

L'inizio del corso peschereccio a Roma

ROMA, 13 sera. Ha avuto inizio oggi l'8° Corso Magistrale marittimo peschereccio che l'Ente nazionale per l'educazione marinara svolge per incarico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. La lezione inaugurale è stata tenuta dal prof. Brunelli, Ispettore generale alla pesca, alla presenza di numerose autorità.

Calorose dichiarazioni di Imredy sul suo prossimo viaggio in Italia

L'amicizia italo-ungherese fattore indispensabile del progresso dell'Europa

BUDAPEST, 13. Il presidente del consiglio ungherese, S. E. Bela Imredy, ha ricevuto il rappresentante dell'Agenzia Stefani e gli ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Penso non vada gioia al viaggio che farò nella prossima settimana in Italia in compagnia del ministro per gli affari esteri, Coloman de Kanya. Una degli scopi del mio viaggio è quello di prendere personale contatto nella mia qualità di presidente del consiglio col Duce e col Governo dell'amicizia nazionale italiana.

Non si tratta di una visita di pura cortesia, ma di una manifestazione dell'intimo e sincero proposito di coltivare e, se possibile, approfondire ancor più quei legami strettamente amichevoli che, in forma così felice esistono fra l'Italia e l'Ungheria.

Sarebbe superfluo esporre minuziosamente le ragioni e i precedenti della formazione e della stabilizzazione dei rapporti di amicizia italo-ungherese. Non posso però mancare di ricordare almeno il recente passato il periodo più triste della nostra esistenza nazionale, quando è stata proprio la nazione italiana quella che per prima ci ha reso una mano amica, contribuendo così considerevolmente a liberare l'Ungheria dal suo isolamento e a renderla nuovamente un fattore della politica internazionale.

Il popolo magiaro non dimenticherà mai neanche l'amichevole gesto con il quale il grande uomo di Stato dell'Impero Italiano, il Duce del Fascismo Benito Mussolini, nel corso delle trattative preliminari per la conclusione dei protocolli di Roma e accorso in nostro aiuto alla pace.

IL PERILO MONDIALE IN QUATTRO GIORNI

Hughes dopo la tappa a Ircutsk è in volo verso l'Alaska

NEW YORK, 13 sera. L'aviatore milionario Hughes — che intende battere tutti i primati del periplo mondiale in aeroplano — partito da Omsk in Siberia, dove era giunto ieri sera proveniente da Mosca, ha raggiunto la tappa di Yakutsk, alle ore 8 di Greenwich ed è ripartito in giornata per l'Alaska con la Fairbanks. La nuova tappa è di 2500 miglia.

Yakutsk si trova sul Fiume Lena, nella Siberia occidentale, al 130.° grado di longitudine est, e dista oltre 2000 chilometri da Vladivostok. Il rappresentante dell'aviatore Howard Hughes ha annunciato che l'apparecchio ha sorvolato Novosibirsk alle ore 0,42 alla velocità di 309 chilometri all'ora. Novosibirsk si trova a 640 chilometri a est di Omsk.

Il noto meteorologo W. C. R. C. Kellner ha intanto dichiarato che le condizioni atmosferiche si preannunciano favorevolissime sul tratto Omsk-Kranoyarsk.

Si apprende che la signora Wiley Post, vedova del detentore del primato attuale del giro intorno al mondo, è attesa a Fairbanks dove vuole salutare Hughes al suo arrivo.

In un messaggio radiofonico, trasmesso in America dalle stazioni russe, l'aviatore Hughes ha confermato di avere deciso di fare scalo a Yakutsk. L'aviatore ha fatto inoltre sapere che tutto procedeva bene a bordo e che in quel momento lo si trovava a una velocità di 336 chilometri all'ora.

Le autorità militari hanno segnalato il passaggio di Hughes da O-

Lo scritto del Duce agli Atti del Gran Consiglio rilevato anche in Olanda

L'AJA, 13 sera. Tutti i giornali riportano integralmente i telegrammi «Stefani» con la prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio sottolineando nei titoli l'importanza della preparazione italiana e la grandiosità delle realizzazioni compiute dal Regime.

Larga eco anche in Turchia e nei Paesi baltici

ISTANBUL, 13 sera. Questa stampa riporta larghi brani della prefazione del Duce al nuovo volume degli Atti del Gran Consiglio.

RIGA, 13 sera. La stampa lettone ed estone dà grande rilievo alla prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio riprodotti in grande evidenza i pareri relativi alla partecipazione delle Camici Nere alla guerra in Spagna, quelli che si riferiscono all'Asse Roma-Berlino e al triangolo Anticomintern nonché al potenziamento delle Forze armate volute dal Duce.

Altri aerei giapponesi hanno fatto una incursione su Hankau, senza che nessun aereo cinese si levasse a difesa della città e hanno bombardato intensamente le posizioni cinesi e gli accampamenti militari presso Uchiang. Nonostante la reazione violentissima delle artiglierie antiaeree cinesi, tutti gli aeroplani nipponici hanno fatto ritorno alle loro basi.

Si apprende intanto che sono stati approntati più di trenta treni lungo la ferrovia di Lungchiang per trasportare verso occidente le forze cinesi che si ritireranno dalle posizioni del Fiume Giallo.

Sull'occupazione delle isole Paracelso, nella Cina meridionale, da parte della Francia, si hanno ultime notizie che chiariscono in modo ufficiale l'atteggiamento di Parigi. Infatti si comunica da Tokio che l'Ambasciatore di Francia ha comunicato ufficialmente l'occupazione francese delle isole Paracelso al Governo nipponico.

La stampa giapponese, pure evitando di drammatizzare, registra il fatto compiuto e si domanda se la Francia ritenga di aver tenuto un atteggiamento amichevole verso il Giappone. L'Aziaba, in particolare, rilevando che la Francia ha fatto di non avere compreso la nota diplomatica, in cui si chiedeva il rispetto degli interessi giapponesi e l'esecuzione della polizia francese dalle Paracelso, tiene a ricordare che la marina giapponese ha comunicato che, in caso di necessità, avrebbe preso le misure necessarie per effettuare il blocco delle coste cinesi.

Il Giro di Francia Cose di poco conto (viste da un turista)

PAU, 13 sera. Nulla di quanto vi aspettate o vi potreste aspettare: nessun commento tecnico, nessuna previsione sull'imminente attacco al Pirenei, nessuna considerazione sui propositi e le possibilità delle singole squadre e dei singoli elementi. Tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

In Estremo Oriente

Canton e Hunkau bombardate

Parigi comunica a Tokio l'occupazione delle isole Paracelso

SCIANGAI, 13 sera. Secondo le notizie giunte, su tutti i settori delle operazioni militari in Cina, le truppe giapponesi sono in movimento per raggiungere quegli obiettivi che, nei piani dell'alto Comando nipponico, dovranno decidere della sorte dell'esercito di Chiang-Kai-Shek.

Disparci da Canton annunciano che l'aviazione giapponese, continuando la sua sistematica azione su obiettivi militari della Cina centrale e meridionale, ha effettuato questa mattina una nuova incursione su Canton. L'azione è stata compiuta con 24 apparecchi, i quali sono giunti sulla città alle 8.30. Sono stati presi di mira edifici governativi sui quali sono cadute circa venti bombe, obiettivi militari alla periferia e nell'isola di Honan.

Altri aerei giapponesi hanno fatto una incursione su Hankau, senza che nessun aereo cinese si levasse a difesa della città e hanno bombardato intensamente le posizioni cinesi e gli accampamenti militari presso Uchiang. Nonostante la reazione violentissima delle artiglierie antiaeree cinesi, tutti gli aeroplani nipponici hanno fatto ritorno alle loro basi.

Si apprende intanto che sono stati approntati più di trenta treni lungo la ferrovia di Lungchiang per trasportare verso occidente le forze cinesi che si ritireranno dalle posizioni del Fiume Giallo.

Sull'occupazione delle isole Paracelso, nella Cina meridionale, da parte della Francia, si hanno ultime notizie che chiariscono in modo ufficiale l'atteggiamento di Parigi. Infatti si comunica da Tokio che l'Ambasciatore di Francia ha comunicato ufficialmente l'occupazione francese delle isole Paracelso al Governo nipponico.

Il Giro di Francia Cose di poco conto (viste da un turista)

PAU, 13 sera. Nulla di quanto vi aspettate o vi potreste aspettare: nessun commento tecnico, nessuna previsione sull'imminente attacco al Pirenei, nessuna considerazione sui propositi e le possibilità delle singole squadre e dei singoli elementi. Tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi. Il tutto ciò, provvede gli elementi.

I dieci comandamenti igienici

comprendono per primo quello di mantenere in piena efficienza l'intestino, la principale valvola della salute, dell'organismo umano. Se esso non funziona regolarmente, se si mantiene pigro, vi si accumula una quantità di veleni che intossicano il sangue. La STITICHEZZA è uno dei più gravi mali del nostro secolo, contro cui agisce in modo efficacissimo la dolce pastiglia purgativa e rinfrescante

Euchessina

Basta prendere di tanto in tanto una o due pastiglie di Euchessina perché l'intestino funzioni regolarmente e liberi l'organismo di tutte le sue impurità.

Stab. Chin. Farm. Marco Antonetto

Torino V. Arsenale 31

Aut. Prof. Torino N. 0066-3, 11-4-1933-VI

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

Società Anonima Tipografica

VICENZA

LA PRIMA EDIZIONE

ITALIANA DI UN'OPERA

VERAMENTE PREZIOSA

NOVITA

R. P. BILLET O. 65. R.

IL CROCEFISSO

E L'ANIMA CONSACRATA A DIO

Ritiro mensile e Esercizi

annuali - Esercizi di Pietà.

Splendida edizione in 16.0 di pagine 414 con 45 illustrazioni fuori testo in carta patinata (Riproduzioni di tele di grandi artisti).

Opera approvata da 48 VESCOVI.

Prezzo L. 14

Legato tela L. 15

Opera che è stata giustamente definita classica nel suo genere.

Miniera preziosa di meditazioni — elevazioni — istruzioni — sul più suggestivo e profondo degli argomenti.

Tutte le anime consacrate al Signore troveranno in queste pagine il palpante commento alla perenne lezione che la divina vittima dona dalla Cattedra Augusta che è la Croce.

II EDIZIONE

IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini

Lire Otto

Istituto di Propaganda Libreria

Via Mercanti 9 - Milano

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO

BOLOGNA - ROMA - TORINO

IDRITA

la più gustosa ed economica

ACQUA da TAVOLA

MINERALE ARTIFICIALE

diuretica digestiva

Per la Vostra salute Provatela!

Scatola blu litosa L. 1.50 - Scatola verde alcalina L. 1.30

VILLEGGIATURA NELLE DOLOMITI

CASA P. G. FRASSATI - CAMPITELLO (Trento) - per giovani e sacerdoti.

Rette: da Lire 11,50 a Lire 25,-

«PENSIONE DOLOMITI» - CAMPITELLO - Pensione familiare alle dipendenze della Casa Frassati. Rette: da Lire 25,- a Lire 29,-

«PENSIONE VILLA AVISIO» - CANAZI - Posizione isolata e tranquilla. Rette: da Lire 25,- a Lire 29,-

Per informazioni e prenotazioni: «Casa P. G. Frassati» - Campitello di Fassa (Trento)

GRADO

Da poco tempo è HOTEL ISTRIA

rimesso completamente a nuovo e arredato a confort moderno. Centralissimo. Proprietari e conduttori F.lli PARMESAN - Udine

del